



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 210 del 29 SET. 2020

OGGETTO: "Avviso pubblico per l'aggiornamento della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, Annualità 2020, in attuazione dell'art.10 del D.L. 12settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n.128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca" – DDG n. 1359/Istr. del 23/06/2020.

Approvazione nuove proposte progettuali.

IL SINDACO METROPOLITANO

L'anno duemilaventi il giorno VENTINOVE del mese di SETTEMBRE, alle ore 14:10, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all'art. 2 recita: "*le funzioni del Sindaco Metropolitano e della Conferenza Metropolitana sono esercitate dal Sindaco pro-tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca*";

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

della IV DIREZIONE “Servizi Tecnici Generali”

Servizio Edilizia Metropolitana

Oggetto: “Avviso pubblico per l’aggiornamento della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, Annualità 2020, in attuazione dell’art.10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n.128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca” – DDG n. 1359/Istr. del 23/06/2020.
Approvazione nuove proposte progettuali.

PROPOSTA

PREMESSO

Che l’Assessorato Regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell’Istruzione e della Formazione Professionale - Servizio Interventi per l’Edilizia Scolastica ed Universitaria, con D.D.G. n. 1359/Istr. del 23/06/2020 ha approvato l’avviso pubblico finalizzato all’aggiornamento 2020 della programmazione regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018/2020;

Che il predetto Avviso ha la finalità di dare priorità, tra l’altro, agli interventi di adeguamento sismico o di nuova costruzione per sostituzione di edifici esistenti, nel caso in cui l’adeguamento sismico non sia conveniente, ampliamenti e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;

Preso atto

Che con il predetto Avviso rientrano gli edifici scolastici di istruzione secondaria di secondo grado di competenza della Città Metropolitana di Messina e alla stessa compete attuare procedure necessarie per la loro attuazione;

Che per le esigenze diverse e l’eliminazione delle criticità relative agli spazi per la didattica per alcuni edifici scolastici, sono stati redatti dai tecnici interni del Servizio, nuovi studi di fattibilità tecnica ed economica, il cui elenco dettagliato si allega al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

CONSIDERATO

Che è volontà dell’Ente partecipare all’Avviso pubblico regionale di cui in premessa mediante la presentazione della documentazione richiesta nello stesso;

che, in adempimento a quanto sopra, l’Ente deve presentare entro la scadenza prevista, oltre le domande e le proposte progettuali, l’atto di approvazione amministrativa dell’organo di gestione dell’Ente;

VISTO l’allegato elenco di progetti/studi di fattibilità, con relazioni tecniche e quadri economici di spesa, redatti dal personale tecnico dipendente del Servizio Edilizia Metropolitana, dell’importo complessivo di € 48.156.000,00;

PRESO ATTO che occorre approvare amministrativamente le sopra citate proposte progettuali;

Si propone che il Sindaco Metropolitano

DECRETI

PRENDERE ATTO dell’Avviso pubblico emanato dalla Regione Sicilia finalizzato all’aggiornamento 2020 della programmazione regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018/2020;

PRENDERE ATTO che l'Ente intende partecipare al succitato avviso con la presentazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica di cui all'allegato elenco;

APPROVARE in linea amministrativa le proposte progettuali, compresi di relazioni tecniche e quadri economici di spesa, redatti dal personale Tecnico dipendente del Servizio Edilizia Metropolitana, dell'importo complessivo di € 48.156.650,00;

DARE ATTO che si procederà all'aggiornamento - anno 2020 - del P.T. delle OO.PP. dell'Ente con l'inserimento delle nuove proposte progettuali;

DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Edilizia Metropolitana, di porre in essere tutti gli atti consequenziali, necessari per la partecipazione all'Avviso oggetto del presente decreto.

SI ALLEGANO:

1. Avviso regionale
2. Elenco progettazioni di fattibilità tecnica ed economica

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

I. A. Concetta PICCOLOMINI

IL RESP. SERVIZIO – TITOLARE P.O.

Geom. *Antonio* MIGELI

IL DIRIGENTE

ING. ARMANDO CAPPADONIA

Oggetto: "Avviso pubblico per l'aggiornamento della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, Annualità 2020, in attuazione dell'art.10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n.128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca" – DDG n. 1359/Istr. del 23/06/2020.
Approvazione nuove proposte progettuali.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

F A V O R E V O L E _____

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addì 29/9/2020

IL DIRIGENTE
ING. ARMANDO CAPPADONIA

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addì 29/9/2020

IL DIRIGENTE
ING. ARMANDO CAPPADONIA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addì _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì _____

IL RAGIONIERE GENERALE

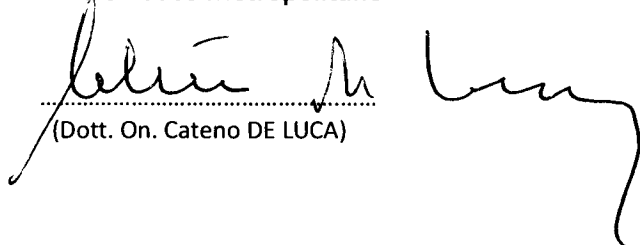
Decreto Sindacale n. 210 del 29 SET. 2020

Oggetto: "Avviso pubblico per l'aggiornamento della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, Annualità 2020, in attuazione dell'art.10 del D.L. 12settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n.128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca" – DDG n. 1359/Istr. del 23/06/2020.

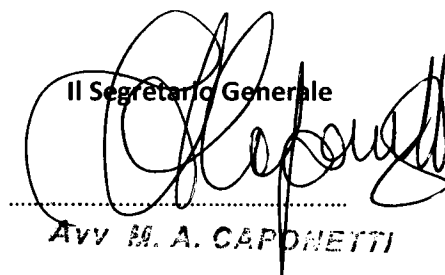
Approvazione nuove proposte progettuali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano


.....
(Dott. On. Cateno DE LUCA)

Il Segretario Generale


.....
AVV. M. A. CAPONETTI

Il Certificato di Pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente è reso in forma elettronica dal servizio preposto.

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

N	COD. ARES	COMUNE	ISTITUTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO (EURO)
1	0830052701	BARCELLONA P.G.	I.P.A.A. "LEONTI" SEZ. ASS. I.I.S. "FERRARI"	VVS	44.800,00
2	0830053252	BARCELLONA P.G.	I.I.S. "FERRARI" / I.I.S. MEDI	VVS	168.800,00
3	0830052696	BARCELLONA P.G.	L.C. "VALLI" SEZ. ASS. I.I.S. "MEDI"	VVS	106.800,00
4	0830052705	BARCELLONA P.G.	ITT-LSSA "N. COPERNICO"	VVS	95.500,00
5	0830070700	BROLO	I.P.S.E.O. ALBERGHIERO SEZ. I.I.S. "MERENDINO" DI CAPO D'ORLANDO	VVS	48.300,00
6	0830163151	CASTROREALE	L.S.U. "XXIV MAGGIO 1915" SEZ. I.I.S. "MEDI" DI BARCELLONA P.G.	VVS	89.000,00
7	0830272934	FURCI SICULO	I.T.E.T. e I.A. sez. ass. I.I.S. "S. PUGLIATTI" di Taormina (Me)	ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA	1.359.000,00
8	0830383197	LETOJANNI	IST. PROF.LE SEZ. I.I.S. "CAMINITI - TRIMARCHI"	VVS	33.200,00
9	0830483327	MESSINA	I.T.A. "CUPPARI" SEZ. I.I.S. "MINUTOLI"	COMPLETAMENTO	5.105.000,00
10	0830480870	MESSINA	I.P.S.A. "MAJORANA" SEZ. I.I.S. "VERONA TRENTO"	VVS	189.600,00
11	0830480879	MESSINA	LICEO CLASSICO SEZ. I.I.S. "LA FARINA BASILE"	VVS	120.000,00
12	0830483252	MESSINA	I.I.S. "MAUROLICO"	VVS	165.000,00
13	0830481246	MESSINA	I.T.N. "C. DUILIO"	VVS	155.000,00
14	0830480829	MESSINA	L. STATALE "E. AINIS"	VVS	121.500,00
15	0830483201	MESSINA	LICEO "SEGUENZA"	VVS	119.000,00
16	0830483270	MESSINA	I.I.S. VERONA TRENTO / I.T.T.L. "CAIO DUILIO"	NUOVA COSTRUZIONE	14.000.000,00
17	0830481246	MESSINA	I.T.T.L. "CAIO DUILIO"	ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA	2.020.000,00
18	0830483263	MESSINA	LICEO SCIENTIFICO "ARCHIMEDE"	ADEGUAMENTO STRUTTURALE E MESSA IN SICUREZZA	3.310.000,00
19	0830480881	MESSINA	I.T.T. "VERONA TRENTO"	ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA	850.000,00

DDG n. 1359/Istr. del 23/06/2020.

"Avviso pubblico per l'aggiornamento della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, Annualità 2020 – Nuove proposte progettuali.

N	COD. ARES	COMUNE	ISTITUTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO (EURO)
20	0830480823	MESSINA	ITES "A. M. JACI"	ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA	327.000,00
21	0830483158	MESSINA	I.I.S. "F. BISAZZA"	COSTRUZIONE PALESTRA	1.500.000,00
22	0830483201	MESSINA	LICEO "SEGUENZA"	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA	311.000,00
23	0830493186	MILAZZO	I.P.S.C.E.O.A. SEZ. ASS. DELL'I.I.S. "I.I.S. R.GUTTUSO" DI VIA RISORGIMENTO	ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA	900.000,00
24	0830493224	MILAZZO	I.T.T.S. "E. MAJORANA"	ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA	1.060.000,00
25	0830493193	MILAZZO	I.P.A.A. "LEONTI" SEZ. ASS. I.I.S. "FERRARI"	ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA	690.000,00
26	0830493259	MILAZZO	I.I.S. "IMPALLOMENI"	ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA	435.000,00
27	0830493065	MILAZZO	I.T.E.S. "L.DA VINCI"	ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA	496.000,00
28	0830603901	NASO	I.P.S. COMMERCIALE SEZ. I.I.S. "MERENDINO" DI CAPO D'ORLANDO	VVS	37.400,00
29	0830643160	PACE DEL MELA	I.P.S.I.A. "FERRARIS" SEZ. I.I.S. "FERRARI" DI BARCELLONA P.G.	VVS	113.550,00
30	0830663157	PATTI	LICEO "V. EMANUELE III"	VVS	40.000,00
31	0830663162	PATTI	I.P.I.A. "GEPY FARANDA" SEZ. ASS. I.I.S. "BORGHESE FARANDA"	ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA	530.000,00
32	0830663277	PATTI	LICEO SCIENTIFICO SEZ. LICEO "V.EMANUELE III"	RISCATTO IMMOBILE IN LOCAZIONE	5.500.000,00
33	0830890878	S. TERESA DI RIVA	I.I.S. "CAMINITI - TRIMARCHI"	VVS	62.200,00
34	0830890880	S.TERESA DI RIVA	I.I.S. "CAMINITI - TRIMARCHI"	COMPLETAMENTO	3.380.000,00
35	0830843308	SANT'AGATA DI MILITELLO	I.T.T. "E. TORRICELLI"	ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA	254.000,00
36	0830843414	SANT'AGATA DI MILITELLO	I.I.S. "SCIASCIA"	ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA	420.000,00
37	0830963388	SPADAFORA	LICEO SCIENTIFICO "G. GALILEI" SEZ. I.I.S. "MAUROLICO" DI MESSINA	RICOSTRUZIONE EDIFICIO VIA COLLODI	4.000.000,00
					48.156.650,00

DDG n. 1359/Istr. del 23/06/2020.

"Avviso pubblico per l'aggiornamento della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, Annualità 2020 – Nuove proposte progettuali.



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

SERVIZIO XI - EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA

AVVISO PUBBLICO

- per l'Aggiornamento della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, Annualità 2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca – Annualità 2020.

INDICE

ARTICOLO 1	FINALITA' DELLA SELEZIONE	3
1.1.	AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020 – ANNUALITA' 2020	3
ARTICOLO 2	DOTAZIONE FINANZIARIA E PIANO REGIONALE	4
ARTICOLO 3	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO	5
ARTICOLO 4	SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE	10
ARTICOLO 5	TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO	11
ARTICOLO 6	INTERVENTI NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO	12
ARTICOLO 7	SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI	13
ARTICOLO 8	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE, TERMINI PER LA PRESENTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	13
8.1.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	13
8.2.	TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	14
8.3.	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	15
ARTICOLO 9	VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	17
9.1.	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	17
9.2.	FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E CRITERI DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020	20
ARTICOLO 10	CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI	22

ARTICOLO 11	TEMPI DI ATTUAZIONE E REVOCA	22
ARTICOLO 12	MONITORAGGIO E CONTROLLI	23
ARTICOLO 13	ALTRE INFORMAZIONI	23
ARTICOLO 14	ALLEGATI	23
ALLEGATO 1		24
MODELLO PER LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'“AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO 2020 DELLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER IL TRIENNIO 2018-2020, IN ATTUAZIONE DELL'ART 10 DEL D.L. 12 SETTEMBRE 2013, N. 104, CONVERTITO IN LEGGE 8 NOVEMBRE 2013 N. 128, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA – ANNUALITÀ 2020”. DDG _____/ISTR. N. _____/2020		24
ALLEGATO 2		29
DICHIARAZIONE AFFERENTE GLI EDIFICI ESISTENTI RICADENTI IN ZONA 3 E 4, ATTESTANTE CHE LA STRUTTURA È CONFORME ALLE NORME SISMICHE VIGENTI ALL'EPOCA DELLA COSTRUZIONE E CHE NON VI È OBBLIGO NORMATIVO DI EFFETTUARE ULTERIORI VERIFICHE;		29
INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO EU 679/2016		30

ARTICOLO 1 FINALITA' DELLA SELEZIONE

1.1. AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020 – ANNUALITA' 2020

Il presente Avviso è finalizzato alla definizione dell'aggiornamento della programmazione in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 – annualità 2020, in esecuzione a quanto previsto dal decreto Interministeriale (MEF – MIUR - MIT) del 3 gennaio 2018, n. 47, registrato alla Corte dei Conti in data 21 marzo 2018 al n. 245, con il quale, in attuazione dell'ultimo periodo, comma 1, articolo 10, D.L. n. 104 del 2013, vengono stabiliti: l'oggetto del finanziamento, la natura ed i criteri per la definizione dei Piani regionali triennali e annuali di edilizia scolastica, gli stati di avanzamento e monitoraggio nonché le relative tempistiche. In particolare, il comma 1 dell'art. 1- *Oggetto* - del decreto interministeriale (MEF – MIUR - MIT) n. 47/2018 prevede che: *“Al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale di proprietà degli enti locali, o di proprietà della Regione per la sola Regione Valle d'Aosta, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, le Regioni interessate possono essere autorizzate a stipulare appositi mutui con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato”*.

Ancora l'art. 3 – *(Criteri per la definizione dei piani regionali e per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento)* del citato decreto interministeriale stabilisce che:

1. *“Le Regioni, nella definizione dei piani regionali redatti nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, devono, sempre nell'ottica di efficienza economica dell'investimento e nel rispetto della legislazione ambientale e in materia di contratti pubblici, dare priorità agli interventi nell'ordine di seguito indicato:*
 - a) *Interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente, ovvero di miglioramento sismico nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione di vincolo di interesse culturale;*
 - b) *Interventi finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità delle strutture;*
 - c) *Interventi finalizzati all'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio previa verifica statica e dinamica dell'edificio;*
 - d) *Ampliamenti e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;*
 - e) *Ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere a), b), c), e d) purché l'ente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti e i relativi dati sono stati inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica.*
2. *Gli interventi di cui al comma 1 possono essere autorizzati con riferimento ad edifici ospitanti istituzioni scolastiche statali e della Regione autonoma della Valle d'Aosta o a edifici destinati o da destinare a poli di infanzia, muniti di codice edificio dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, ai sensi dell'art. 3, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.*
3. *... omissis ...*
4. *Nell'ambito delle priorità di intervento definite dal comma 1 le Regioni individuano gli enti beneficiari tenendo conto:*
 - a) *Della necessità di interventi relativi agli edifici scolastici di secondo grado e del numero degli studenti del secondo ciclo di istruzione sul totale degli alunni iscritti sul territorio regionale;*

- b) *Del livello di progettazione;*
- c) *Del completamento dei lavori già iniziati e non completati per mancanza di finanziamento misurato attraverso il rapporto tra il costo dell'intervento di completamento e il costo degli interventi già sostenuti;*
- d) *Della maggiore popolazione scolastica beneficiaria dell'intervento;*
- e) *Della valutazione della sostenibilità del progetto;*
- f) *Della dismissione di edifici scolastici in locazione passiva ovvero attuazione di piani di razionalizzazione della rete scolastica, formalmente approvati dall'ente per l'ottimizzazione e la riorganizzazione del servizio;*
- g) *Degli ulteriori criteri definiti a livello regionale sulla base di specificità territoriali. "*

Il piano regionale triennale di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 sarà definito sulla base delle istanze presentate dagli enti locali richiedenti ai sensi del presente Avviso ed ai relativi aggiornamenti nell'annualità 2020, entro i successivi termini assegnati con decreto del MIUR.

ARTICOLO 2 DOTAZIONE FINANZIARIA E PIANO REGIONALE

Per l'attuazione del Piano regionale triennale 2018-2020 – annualità 2020 di edilizia scolastica di cui all'art. 1, punto 1.1, la dotazione finanziaria sarà stabilita mediante l'utilizzo:

- A.** delle risorse, di cui all'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, "*Mutui per l'edilizia scolastica e per l'edilizia residenziale universitaria e detrazioni fiscali*", che verranno assegnate alla Regione Siciliana ai sensi della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con la quale è stato disposto il rifinanziamento della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica;
- B.** delle ulteriori ed eventuali risorse assegnate alla Regione Siciliana, ivi incluse quelle eventualmente rinvenibili a seguito di economie provenienti dall'utilizzo delle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020 – Azione 10.7.1.

In favore degli interventi su edifici che ospitano scuole secondarie di secondo grado è riservata una quota pari al 20% delle risorse complessivamente assegnate alla Regione in materia di edilizia scolastica, così come disposto con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 228 del 4/06/2020 di modifica della Deliberazione della Giunta Regionale n.180 del 18/04/2018.

L'Amministrazione regionale, a seguito dell'approvazione dell'elenco degli interventi utilmente inseriti nell'aggiornamento 2020 della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica, si riserva la facoltà di valutare la fonte di copertura finanziaria da utilizzare prioritariamente per l'attuazione di detto piano, allo scopo di garantire l'efficacia dell'azione amministrativa per le finalità di interesse pubblico e del pieno utilizzo delle risorse.

Con successivi atti amministrativi saranno previste apposite ulteriori procedure e relativi adempimenti, in applicazione del quadro normativo di riferimento, ai quali il beneficiario dovrà attenersi per l'ottenimento del finanziamento. Le risorse finanziarie potranno, inoltre, essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'operazione finanziaria, tramite apposito provvedimento.

ARTICOLO 3 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO

- a) Decisione della Commissione Europea C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);
- b) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c) Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- d) Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
- e) Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- f) Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di Audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- g) Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- h) Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- i) Delibera di Giunta n. 267 del 10 novembre 2015, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale";
- j) Delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
- k) Delibera di Giunta regionale n. 75 del 23/02/2017, con la quale è stato approvato il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR 2014/2020";
- l) Decreto Interministeriale del Ministro per i Lavori Pubblici di concerto con il Ministro per la Pubblica Istruzione 18 dicembre 1975 (GU 2 febbraio 1976 n. 29) - Norme tecniche aggiornate relative

all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica;

- m) Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – Codice di Contratti Pubblici e ss.mm.ii.;
- n) Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- o) Legge regionale n. 12 luglio 2011 n. 12, recante la “*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazioni di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali*”, nonché la successiva Legge regionale n. 17 maggio 2016, n. 8, recante “*Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie*”.
- p) Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n.86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
- q) Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;
- r) Legge 10 agosto 2016, n. 16 – Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- s) Legge Regione Siciliana del 5 aprile 2011, n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- t) Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica” e ss.mm.ii.;
- u) Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3362 dell’8 luglio 2004 “Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell’art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326” – allegato 2;
- v) Deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 408 del 19 dicembre 2003 di approvazione dell’ “*Individuazione, formazione ed aggiornamento dell’elenco delle zone sismiche ed adempimenti connessi al recepimento ed attuazione dell’OPCM 3274/2003*;
- w) Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile n. 3 del 15 gennaio 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.7 parte prima, del 13 febbraio 2004 che ha reso attuativa la citata Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 19 dicembre 2003;
- x) Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Protezione Civile n. 1372 del 28 dicembre 2005, con il quale sono stati approvati: “*indirizzi regionali per l’effettuazione delle verifiche tecniche di adeguatezza sismica di edifici ed infrastrutture strategiche ai fini di protezione Civile o rilevanti in conseguenza di un eventuale collasso e relativo programma temporale attuativo*;
- y) Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Protezione civile n. 455 del 3 giugno 2009 (GURS 3 luglio 2009, parte I, n. 30), con il quale è stata approvata la “Nuova scheda di sintesi della verifica per gli edifici strategici o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico;
- z) “*Linee Guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni*”, approvate con Decreto n. 58 del 28 febbraio 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 65 del 07 marzo 2017;
- aa) Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture “*Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni*” pubblicate sulla G.U., Serie Generale, n. 42 del 20-02-2018;

- bb) Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018, pubblicata sulla GU n. 35 del 11.02.2019 - Suppl. Ordinario n. 5;
- cc) Decreto Assessoriale n. 4/Gab. del 16 gennaio 2019 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2019;
- dd) Decreto Assessoriale n. 1/GAB dell'8/01/2020 dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità - Nuovo Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2020;
- ee) Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- ff) Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata dell'1 agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali; sull'attuazione dei piani di edilizia scolastica formulati ai sensi dell'art. 11, comma 4-bis e seguenti, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179;
- gg) Legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica;
- hh) Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese;
- ii) art. 9, comma 1, del Decreto-Legge n. 69 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni nella legge 9 agosto 2013, n. 98, che prescrive: *"Le amministrazioni e le aziende dello Stato anche ad ordinamento autonomo, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le istituzioni universitarie, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli enti pubblici non economici nazionali, le agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenuti a dare precedenza, nella trattazione degli affari di competenza, ai procedimenti, provvedimenti e atti anche non aventi natura provvedimentale relativi alle attività in qualsiasi modo connesse all'utilizzazione dei fondi strutturali europei, compresi quelli inerenti allo sviluppo rurale e alla pesca e alla realizzazione dei progetti realizzati con i medesimi fondi"*;
- jj) Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e di formazione e delega per riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare l'art. 1, comma 160;
- kk) Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) ed in particolare la tabella E con la quale è stata disposto il rifinanziamento della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica;
- ll) Legge 30 dicembre 2018, n.145 recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 e in particolare l'allegato relativo agli stati di previsione;
- mm) Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 recante istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, comma 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107 e in particolare l'art. 3, comma 9;
- nn) Decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, della legge 7 aprile 2017, n. 45, recante nuovi interventi urgenti delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e, in particolare, l'art. 20-bis, comma 2;
- oo) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 23 gennaio 2015 con il quale sono stati definiti i criteri per la redazione della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017;
- pp) Esiti della Conferenza Unificata del 23 novembre 2017, istituita ai sensi dell'art. 9, comma2, del decreto legislativo del 28 agosto 1997, n. 281;
- qq) Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF), di concerto con il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT),

sottoscritto in data 03 gennaio 2018, n.47, in attuazione dell'ultimo periodo, comma 1, articolo 10, D.L. n. 104 del 2013;

- rr)** Verbale della riunione dell'Osservatorio dell'edilizia scolastica del 7 marzo 2018 avente ordine del giorno programmazione nazionale triennale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;
- ss)** Decreto del Ministro dell'Interno 26 agosto 1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
- tt)** Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater-, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- uu)** Decreto del Ministro dell'Interno 16 luglio 2014 "Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido;
- vv)** Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- ww)** Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici" e s.m.i.;
- xx)** Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici" e s.m.i.;
- yy)** Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici e s.m.i."
- zz)** Decreto interministeriale 16 febbraio 2016 "Conto termico 2.0";
- aaa)** Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 gennaio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 2017, recante "*Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 2017, riguardante l'Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici;
- bbb)** Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'11 ottobre 2017, recante "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 259 del 6 novembre 2017;
- ccc)** Delibera di Giunta regionale n. 103, del 06 marzo 2017, di approvazione del Manuale di attuazione PO FESR Sicilia 2014-2020;
- ddd)** Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, n. 107/A5-DRP di adozione dell'aggiornamento del Manuale per l'attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 versione marzo 2019, che, al paragrafo 1, lettera e) prevede espressamente l'esclusione dalla disciplina del Manuale medesimo delle procedure di selezione relative all'Azione 10.7.1 per le operazioni attivate tramite il MIUR nell'ambito della linea finanziata anche dal D.L.104/2013, c.d. Mutui BEI;
- eee)** decreto n. 176/A V-DRP del 6 aprile 2020 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale alla Programmazione con il quale è stato approvato il nuovo Manuale di Attuazione – versione marzo 2020;
- fff)** Decreto MIUR n. 615 del 12 settembre 2018 inerente la programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica;
- ggg)** Deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 18 aprile 2018 con la quale sono stati approvati i criteri e i principi generali contenuti nella bozza dell'Avviso Pubblico denominato "Avviso Pubblico per la nuova programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca, e per la concessione di contributi per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici;

- hhh)** Deliberazione della Giunta Regionale n. 228 del 4/06/2020 di modifica della Deliberazione della Giunta Regionale n.180 del 18/04/2018;
- iii)** Avviso Pubblico “per la nuova programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, in attuazione dell’art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca, per la concessione di contributi per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici” approvato con DDG. 1448/Istr del 20 aprile 2018, in esecuzione a quanto previsto dal citato Decreto interministeriale n. 47 del 3 gennaio 2018;
- jjj)** D.D.G. n. 3484/Istr. dell’1 agosto 2018, e relativi Allegati, con il quale è stato approvato in via provvisoria il Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020 contenente la graduatoria degli interventi finanziabili presentati;
- kkk)** D.D.G. n. 5545/Istr del 23 ottobre 2018, e relativi Allegati, con il quale, a seguito di riesame delle osservazioni presentate in ordine al D.D.G. n. 3484/Istr. dell’1 agosto 2018, è stato approvato in via definitiva il Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020 contenente la graduatoria degli interventi finanziabili presentati;
- lll)** Decreto MIUR n. 94 dell’11 febbraio 2019 con il quale sono stati finanziati n. 6 interventi di messa in sicurezza e/o costruzione di nuovi edifici da destinare a strutture scolastiche sportive, già inseriti nella programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-2020, approvata con il D.D.G. 5545/ISTR del 23/10/2018, per un importo complessivo di € 4.562.445,20 a fronte di uno stanziamento previsto a favore della Regione Siciliana di € 4.616.276,31;
- mmm)** Decreto n. 93 dell’11/02/2019, con il quale il MIUR ha assegnato alla Regione Siciliana l’importo di € 7.389.939,07, finalizzato al finanziamento di interventi di adeguamento strutturale/nuove costruzioni con le risorse di cui all’art. 269 (cd Fondo Protezione civile);
- nnn)** Nota prot. n. 5024 del 21/02/2019, con cui il MIUR ha richiesto alle Regioni di individuare, nell’ambito della Programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020, gli interventi da ammettere a finanziamento nei limiti delle risorse ad ognuna spettanti con il citato decreto n. 93/2019, dando priorità esclusivamente ad interventi di adeguamento strutturale ricadenti nelle zone a più elevato rischio sismico e che presentino un indice di rischio inferiore a 0,6, e che abbiano un livello di progettazione preferibilmente esecutivo o comunque non inferiore ad un definitivo;
- ooo)** D.D.G. n. 892/ISTR del 20/03/2019, con cui in esecuzione della citata nota 5024/2019, il Dipartimento regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale ha approvato l’elenco dei n. 4 interventi da ammettere a finanziamento, per un importo complessivi di € 7.369.265,83, già inseriti nella programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-2020, approvata con D.D.G. n. 5545/ISTR del 23/10/2018;
- ppp)** Nota prot. n. 5047 del 21/02/2019, con la quale il MIUR ha richiesto alle Regioni di accertare le economie del Mutuo – Annualità 2016, stipulato in data 4/12/2017 e di individuare gli interventi da finanziare, fra quelli la cui chiusura non si protragga oltre la data del 31 ottobre 2020;
- qqq)** D.D.G. n. 894/ISTR del 20/03/2019 con il quale sono state accertate economie ammontanti complessivamente ad € 8.045.785,05 sul Mutuo-Annualità 2016, sottoscritto in data 4/12/2017, e sono stati individuati numero 9 interventi dell’importo complessivo di € 7.936.093,58 da finanziare con le suddette economie, già inseriti nella programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-2020, approvata con D.D.G. n. 5545/ISTR del 23/10/2018;
- rrr)** D.D.G. n. 1531/ISTR del 29/04/2019, e successivo D.D.G. n. 2962/ISTR del 27/06/2019, con il quale il Dipartimento ha ritenuto di procedere all’assegnazione di contributi a regia regionale per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica utilmente inseriti nella programmazione triennale di edilizia scolastica 2018-2020, approvata con D.D.G. n. 5545/ISTR del 23/10/2018, con la dotazione finanziaria assegnata all’Azione 10.7.1 dell’Asse 10 del PO FESR Sicilia 2014-2020, pari ad € 77.439.658,84, importo così come modificato dalla D.G.R. n.369 del 12/10/2018 e adottata dalla Commissione Europea con la Decisione (C) 8989 del 18/12/2018;
- sss)** D.D.G. n. 1593/ISTR del 30/04/2019 con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico denominato “Avviso Pubblico per l’aggiornamento della programmazione degli interventi in materia di edilizia

scolastica per il triennio 2018-2020, in attuazione all'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca – Annualità 2019;

- ttt)** D.D.G. n. 3088 dell'1/07/2019 con il quale è stato approvato il Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020 – Aggiornamento 2019;
- uuu)** D.D.G. n. 6473 dell'8/11/2019 del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, con il quale sono stati definitivamente approvate gli elenchi delle istanze relative all'aggiornamento 2019 del Piano triennale 2018-2020 di edilizia scolastica;
- vvv)** Decreto n. 87 dell'1/02/2019 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il quale sono stati finanziati gli interventi di edilizia scolastica inseriti nel Piano triennale 2018-2020 di edilizia scolastica – Annualità 2018;
- www)** il Decreto MIUR n. 175 del 10/03/2020 con il quale sono stati finanziati gli interventi di edilizia scolastica del Piano triennale 2018-2020 Annualità 2019 – I tranches;
- xxx)** nota prot. n. 5460 del 22/04/2020, il Ministero dell'Istruzione ha comunicato alle Regioni che nel proprio bilancio sono state iscritte ulteriori risorse complessivamente pari ad € 320.000.000,00 da destinare al finanziamento di interventi di edilizia scolastica rientranti nel Piano 2019 della Programmazione nazionale triennale 2018-2020, di cui all'art. 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, il cui aggiornamento è stato approvato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 luglio 2019, n. 618, e contestualmente ha comunicato che, sulla base dei criteri di riparto delle risorse destinate all'edilizia scolastica nel triennio 2018-2020, definiti dalla Conferenza Unificata del 6 settembre 2018, è stata destinata alla Regione Siciliana la somma di € 29.459.756,29, ed ha invitato le Regioni a trasmettere, entro il 29/05/2020, l'elenco aggiornato degli interventi da ammettere a finanziamento nei limiti dell'importo massimo assegnato, unitamente a idoneo atto di approvazione;
- yyy)** D.D.G. n. 900/ISTR del 20/05/2020, con il quale sono stati selezionati gli interventi inseriti nel Piano triennale 2018-2020 – Annualità 2019, da ammettere a finanziamento con le ulteriori risorse assegnate alla Regione Siciliana, giusta nota MIUR prot. n. n. 5460 del 22/04/2020, con l'emissione di apposito decreto ministeriale;
- zzz)** Legge regionale 12/05/2020, n. 9 – legge di stabilità regionale 2020-2022;
- aaaa)** Legge regionale 12/05/2020, n. 10 – bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022;
- bbbb)** Legge 6 giugno 2020, n. 41 “Conversione in legge, con modifiche, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”;

ARTICOLO 4 SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Possono presentare nuove proposte progettuali le Città metropolitane, i Liberi Consorzi Comunali, e i Comuni.

Inoltre, gli stessi Enti locali possono presentare gli aggiornamenti degli interventi presenti nelle graduatorie di cui al DDG n. 6473/Istr. dell' 08 novembre 2019 *Aggiornamento 2019 del Piano triennale edilizia scolastica 2018-2020* (<https://www.euroinfosicilia.it/download/aggiornamento-2019-del-piano-triennale-edilizia-scolastica-2018-2020-2/>).

Le proposte progettuali dovranno riguardare esclusivamente edifici di proprietà pubblica adibiti ad istruzione scolastica statale compresi i Centri Provinciali Istruzione Adulti (CPIA), nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici, ovvero edifici destinati o da destinare a poli di infanzia, muniti di codice edificio dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65.

Qualora l'amministrazione locale proponente non avesse ancora censito l'edificio sul sistema dell'Anagrafe Edilizia Scolastica Regionale o non ne avesse ancora richiesto le credenziali di accesso, potrà avanzare

richiesta di assistenza inviando una e-mail al seguente indirizzo: anagrafeediliziascolastica@regione.sicilia.it, almeno sette giorni prima della data di scadenza fissata per l'inoltro dell'istanza di cui al presente Avviso e indicata al successivo paragrafo 8.2. L'aggiornamento delle informazioni sul portale ARES dovrà ricomprendere, oltre all'indicatore positivo SNAES, anche l'aggiornamento delle informazioni relative alle verifiche sismiche (scheda 2) e la georeferenziazione dell'edificio (anche per gli edifici temporaneamente non utilizzati), mediante l'invio delle coordinate geografiche, con le modalità indicate sul portale ARES, all'indirizzo e-mail prima indicato: anagrafeediliziascolastica@regione.sicilia.it. Le suddette coordinate dovranno essere inviate almeno sette giorni prima della data di scadenza fissata per l'inoltro dell'istanza di cui al presente Avviso e indicato al successivo paragrafo 8.2.

Gli interventi che saranno oggetto di finanziamento, nei limiti delle risorse complessivamente assegnate alla Regione Siciliana, non dovranno riguardare edifici in affitto o destinati alle esigenze della scuola a titolo di uso precario.

ARTICOLO 5 TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

Con il presente Avviso, sono ammissibili al finanziamento, nei limiti delle risorse che saranno assegnate alla Regione Siciliana in materia di edilizia scolastica, sia nuove proposte progettuali, sia aggiornamenti di interventi presenti nelle graduatorie di cui al DDG n. 6473/Istr. dell' 08 novembre 2019 *Aggiornamento 2019 del Piano triennale edilizia scolastica 2018-2020* (<https://www.euroinfosicilia.it/download/aggiornamento-2019-del-piano-triennale-edilizia-scolastica-2018-2020-2/>).

Sono ammissibili i progetti esecutivi, definitivi, di fattibilità tecnica ed economica e i documenti di fattibilità delle alternative progettuali che siano stati approvati dall'Ente locale proponente, che devono rientrare fra quelli previsti dall'articolo 3 del Decreto Interministeriale del 3 gennaio 2018, n. 47, secondo le priorità indicate nello stesso articolo e dalla Delibera della Giunta Regionale Siciliana n.180/2018.

In particolare, sono ammessi alla presente selezione proposte rientranti nelle seguenti tipologie di interventi, fra loro cumulabili:

- a) interventi di adeguamento sismico o di miglioramento sismico (nel solo caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione della insistenza di vincolo di tutela, ai sensi del D.Lgs. 42/2004), e di nuova costruzione in sostituzione di edifici esistenti (nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente ovvero nel caso di sostituzione di edifici in locazione passiva);
- b) interventi finalizzati all'eliminazione di rischi per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'edificio ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio;
- c) ampliamenti e/o nuove costruzioni a completamento di edifici scolastici esistenti, per soddisfare specifiche esigenze scolastiche, da dimostrare adeguatamente, compresa la costruzione di mense (o locali di refezione collettiva), palestre e laboratori;
- d) interventi diversi dai precedenti, anche relativi ad interventi di manutenzione straordinaria e/o di rimozione di barriere architettoniche e/o eliminazione di residui di amianto, e/o infrastrutturazione informatica, purché l'Ente locale proponente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti in materia di sicurezza dei luoghi e degli impianti;

Le proposte progettuali o gli aggiornamenti, come sopra meglio specificati al precedente ARTICOLO 4, che prevedono la ristrutturazione edilizia di edifici scolastici esistenti (art. 3 comma 1, lett. d) del D.P.R. 380/2001) o interventi di nuova costruzione (art. 3 comma 1, lett. e) del D.P.R. 380/2001) devono rispettare gli obblighi sanciti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare dell'11 ottobre 2017 recante "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 259 del 6 novembre 2017.

Si precisa che, qualora siano candidate nuove proposte o aggiornamenti di tipologia a) di cui al presente articolo, indipendentemente dalla zona sismica in cui ricade l'edificio, il proponente dovrà allegare al progetto le verifiche di vulnerabilità sismica di cui all'OPCM 3274/2003, corredate delle schede di livello LC1 o LC2, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20-bis, comma 4, D.L. 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla Legge 7 aprile 2017, n.45, e successive modifiche ed integrazioni di cui alla legge 21 settembre 2018, n. 108. Qualora l'ente non producesse le verifiche di vulnerabilità sismiche, l'intervento confluirà nel PIANO 2020 – Priorità 2, nella sub-priorità come meglio specificato al punto 9.2.

Si precisa che, qualora siano candidate nuove proposte o aggiornamenti di tipologia b), c), d), di cui al presente articolo, l'Ente locale proponente dovrà necessariamente presentare:

- A. Edifici in zona sismica 1 e 2** – per gli edifici esistenti e ricadenti in zona 1 e 2, idonea documentazione (verifiche di vulnerabilità sismica di cui all'OPCM 3274/2003, corredate delle schede di livello LC1 o LC2, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20-bis, comma 4, D.L. 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla legge 21 settembre 2018, n. 108) che l'edificio è adeguato in termini di sicurezza strutturale ai livelli minimi previsti dalle NTC 2018 per gli interventi di miglioramento;
- B. Edifici in zona sismica 3 e 4** - per gli edifici esistenti ricadenti in zona 3 e 4, dichiarazione di conformità strutturale (**Allegato 2**) alle norme sismiche vigenti all'epoca della costruzione e che non vi è obbligo normativo di effettuare ulteriori verifiche.

Qualora l'ente non producesse quanto previsto al punto A o B, l'intervento confluirà nel PIANO 2020 – Priorità 2, nella sub-priorità come meglio specificato al punto 9.2.

La predetta documentazione deve essere prodotta alla Regione e costituisce il presupposto dell'inserimento dell'intervento nella programmazione triennale, con l'obbligo di aggiornamento dei dati relativi all'edificio interessato sul sistema dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica (ARES).

In caso di mancata produzione della documentazione di cui sopra, i progetti saranno comunque inseriti nella graduatoria, secondo le modalità descritte al successivo ARTICOLO 9.

Per ciascun edificio scolastico, così come definito al successivo paragrafo 8.1.6, può essere presentata solo una domanda di partecipazione, che può comprendere una o più delle tipologie di intervento indicate dalle lettere a), b), c), d) di cui al presente articolo.

ARTICOLO 6 INTERVENTI NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi:

- 1) relativi ad edifici di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica non statale, fatta salva l'ipotesi di realizzazione di poli di infanzia, ai sensi dell'articolo 3, comma 9, D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 e muniti di codice edificio dell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
- 2) che prevedano esclusivamente opere di sistemazione a verde e arredo urbano, ancorché di aree pertinenziali scolastiche;
- 3) relativi ad edifici ospitanti istituzioni scolastiche statali che siano oggetto di dimensionamento scolastico regionale;
- 4) già destinatari, per le stesse opere, di altri finanziamenti comunitari, statali e regionali, con la sola eccezione di eventuale cofinanziamento dell'opera, fino alla concorrenza del costo complessivo, con fondi propri oppure con il Conto Termico 2.0;
- 5) per i quali siano state avviate le procedure di gara con la pubblicazione del relativo bando, ovvero di affidamento dei lavori, alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

- 6) per i quali non sia stata resa apposita dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'Ente con la quale si attesti di aver provveduto ad aggiornare la relativa scheda sul Portale dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES), alla data di presentazione dell'istanza.

ARTICOLO 7 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione dell'Ente locale proponente beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nonché, qualora ne ricorrano i presupposti, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione 10.7.1.
3. Le spese sostenute, comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento dell'Ente, qualora prevista, devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente. Inoltre, qualora il finanziamento sia previsto con fondi comunitari del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, le spese dovranno essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.
4. Le spese per progettazione, direzione e collaudo dei lavori, sono ammissibili complessivamente purché calcolate nel rispetto del Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 17/06/2016, n. 101941.
5. Non sono ammissibili le spese per arredi e attrezzature.
6. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
7. Restano escluse dal finanziamento le eventuali economie derivanti da affidamenti di lavori e servizi di ingegneria ed architettura.
8. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili e non coerenti con le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
9. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e alle specifiche disposizioni che saranno emanate attraverso apposite Linee Guida dal Ministero dell'Istruzione o dalla Regione Siciliana in funzione dei vincoli derivanti dalla specifica fonte di finanziamento.

ARTICOLO 8 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE, TERMINI PER LA PRESENTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

8.1. Modalità di presentazione della domanda

8.1.1. La domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico, come da schema di "Domanda" di cui all'**Allegato 1**, dovrà pervenire esclusivamente, pena l'irricevibilità, mediante consegna a mano o con raccomandata postale (**NON SI TERRA' CONTO DELLA DATA DI INVIO ATTESTATA DAL TIMBRO POSTALE**), presso l'Ufficio protocollo del Servizio XI – *Interventi per l'edilizia scolastica e gestione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica*, ubicato al piano terzo stanza n. 29, di via degli Emiri n. 45 in Palermo, Assessorato alle Attività Produttive;

- 8.1.2. Lo schema della “**Domanda**” di cui all’**Allegato 1** potrà essere scaricato dal sito internet del Dipartimento regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale all’interno della sezione tematica denominata “Edilizia Scolastica” / Avvisi, comunicati in formato editabile;
- 8.1.3. La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere compilata in tutte le sue parti, rendendo le dichiarazioni nella stessa contenute.
- 8.1.4. Non saranno ritenute ammissibili le domande di partecipazione inoltrate con modalità diverse da quelle indicate e/o prive della documentazione da allegare prevista dal presente Avviso di cui al successivo paragrafo 8.3.
- 8.1.5. La domanda (Allegato 1), dovrà essere presentata in forma cartacea, con firma autografa del Legale Rappresentante, corredata da documento di riconoscimento in corso di validità dello stesso, con allegata, in forma digitale su apposito supporto informatico (CD o DVD), la documentazione tecnico-amministrativa a corredo dell’istanza, compresi gli Allegati 1 e 2;
- 8.1.6. La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere presentata una per ciascuno edificio scolastico, ove per edificio scolastico si intende un immobile o un insieme di immobili contigui e ricadenti in una stessa area, che siano tra loro fisicamente o funzionalmente collegati (corpi palestra, mensa, auditorium ed eventuali pertinenze). Non rientrano in questa definizione le succursali e/o sedi distaccate, per le quali può essere avanzata una distinta richiesta. Le domande potranno prevedere richieste di partecipazione per una o più tipologie di interventi, con le limitazioni e precisazioni riportate al precedente ARTICOLO 5.
- 8.1.7. L’Ente, il cui intervento risulti già inserito nelle graduatorie relative alle annualità 2019 e 2020 del Piano di edilizia scolastica 2018-2020, approvato con il D.D.G. n. 6473/ISTR dell’8/11/2019, che non intenda più realizzare l’intervento, dovrà presentare apposita istanza di rinuncia a firma del legale rappresentante entro i termini previsti dal presente Avviso per la presentazione della domanda, di cui al paragrafo 8.2.3.
- 8.1.8. Gli Enti Locali, che non avevano presentato richieste di interventi ai sensi dell’Avviso pubblico 1593/ISTR del 30/04/2019 o le cui istanze non sono state ammesse in graduatoria ai sensi del DDG n. 6473/ISTR dell’8/11/2019, potranno presentare nuove istanze di partecipazione con il presente Avviso.

8.2. Termini di presentazione della domanda

- 8.2.1. Le domande debitamente sottoscritte e corredate da tutta la documentazione e dalle dichiarazioni previste dal presente Avviso rese dal Legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a pena di inammissibilità, dovranno pervenire al protocollo del Servizio XI con le modalità indicate al precedente paragrafo 8.1, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, pena l’irricevibilità, **entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 30 luglio 2020, previo invio delle coordinate per la georeferenziazione dell’edificio all’indirizzo di posta elettronica indicato al precedente ARTICOLO 4.**
- 8.2.2. Non sono ammesse integrazioni alle domande oltre i termini di scadenza della loro presentazione.
- 8.2.3. Le domande pervenute al protocollo del Servizio XI dopo i termini di scadenza di cui al comma 8.2.1 sono considerate irricevibili.
- 8.2.4. I medesimi termini di cui al punto 8.2.1 si intendono validi anche ai fini della presentazione di istanza di rinuncia nel caso in cui l’ente non intenda più realizzare l’intervento.

8.3.Documentazione da allegare alla domanda

Per ogni nuova proposta progettuale o aggiornamento che si intende candidare, i soggetti interessati devono presentare, a pena di inammissibilità, la Domanda di cui all'**Allegato 1**), debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente locale proponente, secondo le modalità previste al precedente paragrafo 8.1.6, comprensiva delle dichiarazioni nella stessa previste oltre alla documentazione e alle eventuali ulteriori dichiarazioni di seguito riportate:

Documentazione da allegare nel caso di interventi di cui alle tipologie a), b), c), d) previste all'art. 5 del presente Avviso:

8.3.1.1. Richiesta di aggiornamento di progetti già presenti nelle graduatorie di cui al DDG 6473/Istr. del 08 novembre 2019:

- Progetto adeguato alle vigenti normative, in particolare:
 - Nuovo prezzario delle Opere pubbliche approvato con Decreto Assessoriale n. 1/GAB dell'8/01/2020 dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità;
 - Norme tecniche sulle costruzioni approvate con decreto ministeriale 17 gennaio 2018, pubblicato sulla GU n.42 del 11-2-2018 – Suppl. Ordinario - Serie Generale, ovvero secondo quanto previsto dall'art. 2 del medesimo decreto, laddove ne ricorrano i presupposti;
 - Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare dell'11 ottobre 2017 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 259 del 6 novembre 2017.
 - Eventuali altre norme ritenute pertinenti;
- Visti, nulla osta, autorizzazioni e pareri previsti dalle norme vigenti in materia;
- Esito dell'analisi della vulnerabilità sismica già effettuata (intervento ricadente nelle zone sismiche 1 e 2), con allegata scheda di livello LC1 o LC2 nella quale sia riportato l'Indice di rischio per la salvaguardia della vita
oppure:
- Dichiarazione di conformità strutturale (intervento ricadente nelle zone simiche 3 e 4) **(Allegato 2)**;
- Eventuale progetto aggiornato con livello di progettazione superiore a quello originario, corredato dalla verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

8.3.1.2. Nuove proposte progettuali

- 1) progetto di livello esecutivo o definitivo o studio di fattibilità tecnica ed economica e i documenti di fattibilità delle alternative, completo dell'approvazione amministrativa dell'organo di gestione dell'Ente locale e dei relativi elaborati tecnici, predisposti nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, con allegato quadro economico, in cui siano

specificate le lavorazioni da effettuare, suddivise in categorie omogenee. Nel caso di candidatura di progetti di livello definitivo o esecutivo è necessario, allegare tutti i visti e le autorizzazioni necessarie in termini di legge;

- 2) [(in caso di intervento di adeguamento o miglioramento sismico di cui al precedente **ARTICOLO 5**, punto a), indipendentemente dalla zona sismica in cui ricade l'edificio], le verifiche di vulnerabilità sismica di cui all'OPCM 3274/2003, corredate delle schede di livello LC1 o LC2, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20-bis, comma 4, D.L. 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla legge 21 settembre 2018, n. 108;

Qualora l'ente non producesse le verifiche di vulnerabilità sismiche, l'intervento confluirà nel PIANO 2020 – Priorità 2, nella sub-priorità come meglio specificato al punto 9.2.

- 3) (solo per tipologia di intervento lett. a) di cui all'art. 5 dell'Avviso, nel caso di intervento di sostituzione edilizia per adeguamento sismico non conveniente, o in sostituzione di edifici in locazione passiva) Relazione tecnica dettagliata nella quale vengano descritte le ragioni di convenienza, tecnico-economica legate alla realizzazione di un nuovo manufatto corredato dalle verifiche di vulnerabilità sismica di cui all'OPCM 3274/2003, corredate delle schede di livello LC1 o LC2, indipendentemente dalla zona sismica in cui ricade l'edificio.

Qualora l'ente non producesse le verifiche di vulnerabilità sismiche, l'intervento confluirà nel PIANO 2020 – Priorità 2, nella sub-priorità come meglio specificato al punto 9.2.

- 4) (laddove ne ricorrano i presupposti) dichiarazione di impegno dell'Ente locale alla dismissione di altro edificio in locazione passiva entro sei mesi dalla conclusione dei lavori e/o indicazione degli estremi della deliberazione con cui si è approvato il piano di razionalizzazione della rete scolastica interessante l'edificio oggetto dell'intervento;
- 5) nel caso di intervento di tipologia di cui alle lettere b), c), d) di cui all'art. 5, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

5.1 – Edifici in zona sismica 1-2:

per gli edifici esistenti e ricadenti in zona 1 e 2, le verifiche di vulnerabilità sismica di cui all'OPCM 3274/2003, corredate delle schede di livello LC1 o LC2, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20-bis, comma 4, D.L. 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla legge 21 settembre 2018, n. 108, con le quali si dimostri che l'edificio è adeguato in termini di sicurezza strutturale ai livelli minimi previsti dalle NTC 2018 per gli interventi di miglioramento/adeguamento;

5.2 -Edifici in zona sismica 3-4:

per gli edifici esistenti ricadenti in zona 3 e 4, dichiarazione, (**Allegato 2**) attestante che la struttura è conforme alle norme sismiche vigenti all'epoca della costruzione e che non vi è obbligo normativo di effettuare ulteriori verifiche;

Qualora l'ente non producesse quanto previsto al punto 5.1 o 5.2, l'intervento confluirà nel PIANO 2020 – Priorità 2, nella sub-priorità come meglio specificato al punto 9.2.

- 6) eventuali provvedimenti di chiusura degli edifici scolastici disposti da Autorità competenti di data antecedente a quella di pubblicazione dell'Avviso;
- 7) deliberazione dell'organo di gestione dell'Ente locale con la quale lo stesso si impegna alla eventuale compartecipazione al finanziamento dell'intervento;

- 8) copia del facsimile o della richiesta effettiva di contributo generato dal portale GSE (Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.) riportante la verifica dei requisiti tecnici e la quota di compartecipazione sul costo complessivo del progetto.

ARTICOLO 9 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali è demandata all'Amministrazione regionale, che procederà, previa verifica dei documenti e dei requisiti richiesti, ad attribuire i relativi punteggi sulla base dei criteri di cui al successivo punto 9.1.

L'attribuzione dei punteggi per gli interventi avverrà in coerenza con il precedente Avviso del 2019, e ciascun intervento sarà inserito nella graduatoria del nuovo Piano, suddivisa nell'annualità 2020 con le priorità precedentemente illustrate.

Nel caso di aggiornamento, la presentazione delle verifiche sismiche e del progetto di livello superiore all'originario, comporterà l'attribuzione dei relativi punteggi previsti nel presente Avviso, in coerenza con il precedente emanato nel 2019.

9.1. Criteri di attribuzione dei punteggi

Secondo quanto meglio di seguito riportato, potranno essere attribuiti massimo **punti 190** per le tipologie di intervento di cui alle lettere **a), b), c), d)** del precedente art. 5.

Fermo restando quanto sopra, l'Amministrazione regionale procederà a valutare le proposte sulla base dei seguenti criteri:

9.1.1. Criteri di attribuzione dei punteggi per le tipologie di intervento di cui alle lettere a), b), c), d) dell'art. 5 (massimo 90 punti).

- 1) interventi di tipologia di cui alla lettera a) di adeguamento sismico, di nuova costruzione in sostituzione di edifici esistenti e di miglioramento sismico: 50 punti massimi attribuibili come segue.

Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:

$$P = \begin{array}{ll} p = 50 & \text{per } I_R \leq 0.2 \\ \frac{400 - 500I_R}{6} & \text{per } 0.2 < I_R < 0.8 \\ p = 0 & \text{per } I_R \geq 0.8 \end{array}$$

dove I_R rappresenta l'indice di rischio e viene valutato come descritto nel seguito:

- a) nel caso sia disponibile una verifica sismica effettuata ai sensi delle NTC18 condotta sulla base di un livello di conoscenza dell'edificio almeno pari a LC2, I_R è dato dal rapporto capacità / domanda allo stato limite di salvaguardia della vita, riportate entrambe al suolo effettivo del sito di costruzione;
- b) nel caso sia disponibile una verifica sismica effettuata ai sensi dell'OPCM 3728 e s.m.i. condotta sulla base di un livello di conoscenza dell'edificio almeno pari a LC2, I_R è dato dal rapporto capacità/domanda allo stato limite di salvaguardia della vita, riportate entrambe al suolo effettivo del sito di costruzione, modificando la domanda sulla base della pericolosità sismica attuale.

- c) qualora non si disponga di una verifica sismica conforme ai punti a) o b) I_R il punteggio attribuito è : 3 punti
- 2) interventi di tipologia di cui alla lettera b) finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità: 40 punti massimi attribuibili, per le seguenti problematiche (cumulabili fra loro):
- 2.1 interventi di adeguamento impiantistico e funzionale finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità: massimo punti 30, assegnati per le seguenti problematiche (cumulabili fra loro):
 - a. interventi per la riduzione del rischio d'incendio: punti 20;
 - b. interventi per la riduzione del rischio elettrico e di folgorazione: punti 10;
 - 2.2 interventi di eliminazione di rischi da caduta di elementi dall'alto: punti 5;
 - 2.3 interventi di abbattimento delle barriere architettoniche: punti 5.
- 3) interventi di tipologia di cui alla lettera c), ampliamenti e nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche, adeguatamente dimostrate, compresa la costruzione di mense e palestre, a completamento di edifici scolastici esistenti: massimo punti 30 (cumulabili fra loro):
- 3.1 – realizzazione di spazi didattici: punti 8;
 - 3.2 – realizzazione di mense (o locali di refezione collettiva): punti 10;
 - 3.3 – realizzazione di palestre: punti 6;
 - 3.4 - realizzazione di laboratori: punti 6.
- 4) interventi di tipologia di cui alla lettera d), diversi dai precedenti, purché l'Ente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti in materia di sicurezza dei luoghi e degli impianti: massimo punti 15 (cumulabili fra loro).
- 4.1 – per interventi di rifacimenti coperture/tetti: punti 3;
 - 4.2 – per interventi di rifacimento solai/controsoffitti: punti 3;
 - 4.3 – per interventi di rifacimento facciate: punti 3;
 - 4.4 – per interventi di abbattimento barriere architettoniche: punti 3;
 - 4.5 – per interventi di infrastrutturazione informatica: punti 3

Qualora un progetto preveda più tipologie di intervento verrà attribuito il punteggio più favorevole, ad eccezione dei punteggi previsti per le tipologie a) e b), di cui al precedente articolo 5, in quanto costituenti gli unici punteggi cumulabili fra loro.

9.1.2. Criteri aggiuntivi di attribuzione dei punteggi per le tipologie di intervento di cui alle lettere a), b), c), d) dell'art. 5 (massimo 100 punti).

- a) livello di progettazione: massimo punti 20, in base ai seguenti casi (non cumulabili):
 - a.1 – punti 1: in caso si disponga del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
 - a.2 – punti 4: in caso si disponga del solo progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - a.3 – punti 8: in caso di disponibilità del progetto definitivo;
 - a.4 – punti 20: in caso di disponibilità di progetto esecutivo munito di verbale di verifica, approvazione in linea tecnica, validazione e dichiarazione di cantierabilità;
- b) popolazione scolastica beneficiaria: massimo punti 30, in base ai seguenti casi:
 - b.1 – punti 5 in caso di popolazione di studenti fino a n. 100 unità;
 - b.2 – punti 10 in caso di popolazione di studenti da n. 101 a n. 200 unità;
 - b.3 – punti 15 in caso di popolazione di studenti da n. 201 a n. 300 unità;

- b.4 – punti 20 in caso di popolazione di studenti da n. 301 a n. 400 unità;
 b.5 – punti 25 in caso di popolazione di studenti da n. 401 a n. 500 unità;
 b.6 – punti 30 in caso di popolazione di studenti superiore a n. 501 unità.
- c) eliminazione di materiali contenenti amianto: massimo punti 5, in base ai seguenti casi (non cumulabili):
- c.1 - punti 2 in caso di materiali contenenti amianto localizzati (canne fumarie, cassoni, ecc.) con emissioni oltre i limiti;
 - c.2 - punti 5 in caso di materiali contenenti amianto diffusi (pannellature, ecc.) con emissioni oltre i limiti;
- d) altre circostanze premianti: massimo punti 12, in base ai seguenti casi (cumulabili):
- d.1 - punti 5 in caso di completamento di lavori non ultimati;
 - d.2 - punti 5 in caso di dismissione di edifici in locazione passiva;
 - d.3 - punti 2 in caso di lavori connessi a programmi di riorganizzazione scolastica.
- e) chiusura dell'edificio disposta da Autorità competente: punti 5.
- f) ricorso al Conto Termico 2.0: interventi di efficienza energetica coerenti con i requisiti tecnici previsti dal predetto Conto Termico (DM del 16/02/2016): massimo punti 8 (non cumulabili);
- f.1 – per contributo fino al 10%: punti 3;
 - f.2 – per contributo compreso fra il 10% e il 20%: punti 5;
 - f.3– per contributo oltre il 20 %:punti 8.
- g) quota di compartecipazione da parte dell'ente locale proponente: punti 1 per ogni punto percentuale di cofinanziamento rispetto all'importo complessivo dell'intervento, con un massimo di punti 10;
- h) sostenibilità economica: punti 5:
- per i progetti di nuova costruzione, che rientrano in un costo parametrico pari a massimo 1500 euro/mq, per edifici strutturati ai sensi del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1975 – “*Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica*”, con un aumento dimensionale entro la percentuale del 10%, rapportato agli attuali utenti;
- i) sostenibilità ambientale: massimo punti 5 (cumulabili fra loro): assegnabile nel caso di rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al Decreto 11 ottobre 2017 del MATTM, da dimostrare con le modalità stabilite nel citato decreto:
- risparmio idrico: punti 1;
 - aerazione naturale e ventilazione meccanica controllata: punti 1;
 - inquinamento elettromagnetico indoor: punti 1;
 - emissione dei materiali: punti 1;
 - comfort acustico: punti 1;

9.2. Formazione della graduatoria e Criteri di aggiornamento del Piano triennale edilizia scolastica 2018-2020

Ai fini della predisposizione della graduatoria del nuovo *Piano 2018-2020 – Aggiornamento 2020*, suddiviso in varie priorità relative all'annualità 2020, verrà elaborata una graduatoria, su cui confluiranno due priorità:

- **Piano 2020 – Priorità 1:** in cui verranno inseriti gli interventi che potranno essere finanziati in funzione delle risorse a disposizione;
- **Piano 2020 – Priorità 2:** in cui verranno inseriti gli interventi non in possesso dei requisiti di cui al punto 8.3.1.2 – 6) per gli interventi di tipologia a) e dei requisiti di cui al punto 8.3.1.2 – 7) per gli interventi di tipologia b), c) e d).

Le su indicate priorità saranno suddivise in ulteriori sub-priorità, come meglio specificato nelle seguenti tabelle:

Tabella 1 Individuazione sub-priorità aggiornamento progetti di cui al D.D.G. n. 6473/ISTR. del 08/11/2019

INTERVENTI GIÀ PRESENTI NEL PTES 18-20 AGG. 2019 (DDG 6473/ISTR. 08/11/2019)
PIANO 2020 – PRIORITA' 1/A: Interventi già presenti nella graduatoria del PTES 2018-2020¹ inclusi nel <i>Piano 2019 – Priorità 1</i>. Nel caso in cui gli enti provvedano a presentare istanza di aggiornamento dell'intervento, verranno inseriti in graduatoria con il punteggio derivante dalla nuova valutazione a seguito della trasmissione della nuova documentazione tecnica.
PIANO 2020 – PRIORITA' 2/A: Interventi già presenti nella graduatoria del PTES 2018-2020¹ inclusi nel <i>Piano 2019 – Priorità 2</i>. Nel caso in cui gli enti provvedano a presentare istanza di aggiornamento dell'intervento, verranno inseriti in graduatoria con il punteggio derivante dalla nuova valutazione a seguito della trasmissione della nuova documentazione tecnica.
PIANO 2020 – PRIORITA' 3/A: Interventi già presenti nella graduatoria del PTES 2018-2020¹ inclusi nel <i>Piano 2020 – Priorità 1</i>, che presentano istanza di aggiornamento con dimostrazione dei seguenti requisiti: • per gli interventi di tipologia a) di cui al punto 8.3.1.2 – 6) • per gli interventi di tipologia b), c) e d) di cui al punto 8.3.1.2 – 7). Verranno inseriti in graduatoria con il punteggio derivante dalla nuova valutazione a seguito della trasmissione della nuova documentazione tecnica.
PIANO 2020 – PRIORITA' 1/B: Interventi già presenti nella graduatoria del PTES 2018-2020¹ inclusi nel <i>Piano 2020 – Priorità 1</i>, che non presentano istanza di aggiornamento o che presentano istanza di aggiornamento <u>non rispettando</u> i seguenti requisiti: • per gli interventi di tipologia a) di cui al punto 8.3.1.2 – 6) • per gli interventi di tipologia b), c) e d) di cui al punto 8.3.1.2 – 7).

¹ PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020 approvato con D.D.G. n. 6473/ISTR dell'8/11/2019

Verranno inseriti in graduatoria con il punteggio derivante dalla nuova valutazione a seguito della trasmissione della nuova documentazione tecnica.

PIANO 2020 – PRIORITA' 4/A:

Interventi già presenti nella graduatoria del PTES 2018-2020² inclusi nel *Piano 2020 – Priorità 2*, che presentano istanza di aggiornamento con dimostrazione dei seguenti requisiti:

- per gli interventi di tipologia a) di cui al punto 8.3.1.2 – 6)
- per gli interventi di tipologia b), c) e d) di cui al punto 8.3.1.2 – 7).

Verranno inseriti in graduatoria con il punteggio derivante dalla nuova valutazione a seguito della trasmissione della nuova documentazione tecnica.

PIANO 2020 – PRIORITA' 2/B:

Interventi già presenti nella graduatoria del PTES 2018-2020² inclusi nel *Piano 2020 – Priorità 2*, che non presentano istanza di aggiornamento o che presentano istanza di aggiornamento non rispettando i seguenti requisiti:

- per gli interventi di tipologia a) di cui al punto 8.3.1.2 – 6)
- per gli interventi di tipologia b), c) e d) di cui al punto 8.3.1.2 – 7).

Verranno inseriti in graduatoria con il punteggio derivante dalla nuova valutazione a seguito della trasmissione della nuova documentazione tecnica.

Tabella 2 Individuazione sub-priorità interventi nuove istanze di cui al presente avviso

PRESENTAZIONE NUOVE ISTANZE
PIANO 2020 – PRIORITA' 5/A: Nuove istanze con dimostrazione dei seguenti requisiti: • per gli interventi di tipologia a) di cui al punto 8.3.1.2 – 6) • per gli interventi di tipologia b), c) e d) di cui al punto 8.3.1.2 – 7).
PIANO 2020 – PRIORITA' 3/B: Nuove istanze <i>in assenza</i> dei seguenti requisiti: • per gli interventi di tipologia a) di cui al punto 8.3.1.2 – 6) • per gli interventi di tipologia b), c) e d) di cui al punto 8.3.1.2 – 7).

I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 9.1. Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.

Si procederà quindi alla predisposizione della graduatoria, nella quale saranno riportati tutti gli interventi ammessi in ordine decrescente di punteggio, di cui alle lettere **a), b), c), e d)** dell'art. 5 del presente Avviso.

Per gli interventi di cui alle tipologie **a), b), c), d)**, l'importo del finanziamento richiesto sarà riportato al netto dell'eventuale cofinanziamento dell'Ente locale proponente e dell'eventuale contributo del Conto Termico 2.0 richiesto.

² PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020 approvato con D.D.G. n. 6473/ISTR dell'8/11/2019

A parità di punteggio tra gli interventi, si terrà conto dell'ordine delle priorità indicate all'art. 3, comma 1, del Decreto Interministeriale n. 47/2018, e, in caso di ulteriore parità, si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

Terminato l'esame delle proposte pervenute, l'Amministrazione regionale procederà a redigere la graduatoria, come prima specificato, che sarà approvata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, in uno agli elenchi delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.

Il Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana, sul sito Euroinfosicilia.it, e, per estratto, sulla GURS, a norma di legge, e trasmesso al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la relativa approvazione, costituendo così parte dell'aggiornamento della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 – Annualità 2020.

Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.

Si evidenzia che l'inserimento in graduatoria non dà diritto al finanziamento richiesto.

ARTICOLO 10

CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI

Le graduatorie sono utilizzate da parte dello Stato o da parte della Regione per la concessione di finanziamenti relativi all'edilizia scolastica.

La Regione si riserva, in ogni caso ed a suo insindacabile giudizio, di non seguire l'ordine di graduatoria e/o di individuare interventi al di fuori della stessa, nel caso in cui vengano definite linee di finanziamento dedicate a specifiche finalità e/o tipologie di interventi, tali da non consentire il rispetto della graduatoria stessa.

ARTICOLO 11

TEMPI DI ATTUAZIONE E REVOCA

Con l'autorizzazione all'utilizzo delle risorse, che sarà disposto con apposito provvedimento di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto Interministeriale 3 gennaio 2018, n. 47, come disposto dall'art. 2, comma 4, del medesimo Decreto Interministeriale n. 47/2018, nel caso di finanziamento con risorse del Ministero dell'Istruzione, ovvero da decreto regionale, nel caso di risorse direttamente assegnate e/o gestite dalla Regione Siciliana, ovvero con ulteriori risorse nazionali che si rendessero disponibili per gli obiettivi di cui al presente avviso, gli Enti locali, risultati beneficiari dei finanziamenti sulla base delle priorità definite dalle Regioni, sono autorizzati ad avviare le procedure di gara, nel rispetto del Codice dei contratti pubblici. Gli Enti locali medesimi provvedono a fornire le informazioni relative alle aggiudicazioni tramite il sistema informativo GIES di monitoraggio degli interventi del MIUR e/o sul sistema Caronte qualora gli interventi fossero imputati al PO FESR Sicilia 2014-2020.

Il finanziamento, altresì, sarà revocato qualora risultino verificate le ipotesi, di seguito elencate, di cui all'art. 4 del Decreto Interministeriale 3 gennaio 2018, n. 47:

- a) intervento per il quale non venga presentata proposta di aggiudicazione entro i termini che verranno stabiliti attraverso apposite linee guida o decreti ministeriale del Ministero dell'Istruzione o da specifiche disposizioni emanate dalla Regione Siciliana, in funzione dei vincoli discendenti dalla fonte di finanziamento;
- b) non siano state aggiornate le sezioni dell'anagrafe dell'edilizia scolastica con i dati relativi all'edificio scolastico oggetto dell'intervento;
- c) l'intervento sia stato oggetto di altri finanziamenti statali e/o regionali in qualsiasi forma concessi, fatte salve eventuali quote di cofinanziamento;
- d) l'intervento sia stato modificato senza il preventivo consenso regionale;
- e) sia stata richiesta espressamente la rinuncia all'intervento nei termini stabiliti dal precedente paragrafo 8.2.4.

ARTICOLO 12

MONITORAGGIO E CONTROLLI

Gli Enti locali beneficiari dovranno rendicontare l'intero costo dell'intervento, incluse le eventuali quote di cofinanziamento o la quota di costi non finanziati per superamento del tetto massimo di cui al precedente capoverso.

Per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale si applica il D.Lgs. 29 dicembre 2011, n. 229. In ogni caso, i trasferimenti saranno subordinati all'inserimento dei dati nel sistema di monitoraggio da parte degli Enti locali beneficiari.

Le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., sono sottoposte da parte della Regione Siciliana ai controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 dello stesso DPR n. 445/2000, e sarà disposta la decadenza dal beneficio e revoca del contributo anche già concesso, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese.

ARTICOLO 13

ALTRE INFORMAZIONI

La trasmissione della proposta progettuale non impegna la Regione a dare seguito alla realizzazione degli interventi proposti, né a corrispondere alcun indennizzo o rimborso ai soggetti richiedenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni rese dagli Enti locali proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento e/o integrazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di revocare o annullare la presente procedura, senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa.

I dati contenuti nelle proposte saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196 del 2003.

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio XI del Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio XI del Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio.

I recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni sulla presente procedura sono i seguenti: 091-7079465.

ARTICOLO 14

ALLEGATI

Allegato 1 -Modello per la domanda di partecipazione all'“Avviso Pubblico per l'Aggiornamento – Annualità 2020 della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca.

Allegato 2 - Dichiarazione afferente gli edifici esistenti ricadenti in zona 3 e 4, attestante che la struttura è conforme alle norme sismiche vigenti all'epoca della costruzione e che non vi è obbligo normativo di effettuare ulteriori verifiche.

Il Dirigente del Servizio XI
(Manno Medaglia)

Il Dirigente Generale
(Antonio Valenti)

Allegato 1

Modello per la domanda di partecipazione all'“Avviso Pubblico per l'Aggiornamento 2020 della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca – Annualità 2020”.

DDG n. _____/Istr. del ____/_____/2020

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(____), il _____
CF _____ residente a _____
(____) in via _____
n. _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente locale
(____)
recapito telefonico _____ fax _____
e-mail _____,
P.E.C. _____

CHIEDE

di partecipare all'“Avviso Pubblico per l'Aggiornamento della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca – Annualità 2020”;

relativamente all'intervento denominato: _____

Codice Unico Progetto (CUP): _____

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): _____ tel.: _____

Atto di nomina del RUP: _____

Importo complessivo dell'intervento: € _____

Percentuale _____ del cofinanziamento e relativo importo: € _____

Importo contributo Conto termico 2.0: € _____

Importo del finanziamento richiesto: € _____

(N.B.: l'importo del finanziamento richiesto sarà riportato al netto dell'eventuale cofinanziamento dell'Ente locale proponente e dell'eventuale contributo del Conto termico 2.0 richiesto).

Codice ARES edificio scolastico interessato dall'intervento: _____

Indirizzo edificio scolastico: _____

Coordinate per la georeferenziazione dell'edificio: _____

A tal fine, ai sensi degli art. 46, 47 e 19, D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

- ☐ Che l'istituzione scolastica che ha o che avrà sede nell'edificio interessato dall'intervento è (indicare appartenenza al I ciclo o al II ciclo d'istruzione) _____;
- ☐ Che l'immobile oggetto dell'intervento risulta di proprietà esclusiva dell'Ente _____;
- ☐ Che l'intervento proposto costituisce completamento di opere già eseguite in precedenza rimaste incomplete (da indicare quali e con quali finanziamenti):
 - ☐ _____ finanziato con _____;
 - ☐ _____ finanziato con _____;
 - ☐ _____ finanziato con _____;
 - ☐ _____ finanziato con _____;

(aggiungere righe ove necessario)

- ☐ Che il numero di alunni iscritti all'Istituto che ha o che avrà sede nell'edificio interessato dall'intervento è il seguente: _____

DICHIARA

(spuntare la voce per presa visione e dichiarazione espressa)

- ☐ Che per l'edificio oggetto della presente istanza è stata aggiornata la relativa scheda sul portale regionale dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica ARES

DICHIARA

(spuntare la voce per presa visione e dichiarazione espressa)

- ☐ A) che il proprio intervento è inserito nelle graduatorie approvate con DDG 6473/ISTR. del 08/11/2019 di voler mantenere valido quanto già trasmesso, pur integrando / sostituendo ciò che è stato precedentemente inviato attraverso la presentazione della seguente documentazione:

- ☐ Progetto adeguato alle vigenti normative, in particolare:

- nuovo prezzario delle Opere pubbliche approvato con Decreto Assessoriale n. 1/Gab. Dell'8 gennaio 2020 dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità;
 - norme tecniche sulle costruzioni approvate con decreto ministeriale 17 gennaio 2018, pubblicato sulla GU n.42 del-2-2019 – Suppl. Ordinario n. 5, ovvero secondo quanto previsto dall'art. 2 del medesimo decreto, laddove ne ricorrano i presupposti;
 - (Altro, specificare) _____
 - (Altro, specificare) _____
- ☐ visti, nulla osta, autorizzazioni e pareri previsti dalle norme vigenti in materia, compreso quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., in particolare (specificare):
- _____
 - _____
 - _____
 - _____
- ☐ esito dell'analisi delle indagini relative alla vulnerabilità sismica già effettuate;
oppure:
- ☐ dichiarazione (Allegato 2) di conformità strutturale per le tipologie di intervento b), c) e d) di cui all'art. 5 dell'Avviso (*intervento ricadente nelle zone sismiche 3 e 4*).
- ☐ (eventuale) _____ progetto _____ aggiornato _____ con _____ livello _____ di _____ progettazione _____
(specificare solo se superiore a quello originario).

In alternativa:

- ☐ **B) Di voler presentare una nuova istanza di finanziamento ai fini dell'aggiornamento per l'Anno 2020 del Piano triennale 2018-2020. A tal fine allega la documentazione indicata nell'Avviso richiamata nei punti successivi e dichiara (*spuntare la voce per presa visione e dichiarazione espressa, ove necessario*)**

B.1 che la tipologia di intervento, tra quelle descritte all'articolo 5 del presente Avviso, è la seguente:

Lettera a)

- ☐ interventi di adeguamento sismico o di miglioramento sismico (nel solo caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione della insistenza di vincolo di tutela, ai sensi del D.Lgs. 42/2004), e di nuova costruzione in sostituzione di edifici esistenti (nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente ovvero nel caso di sostituzione di edifici in locazione passiva);

Lettera b)

- ☐ interventi finalizzati all'eliminazione di rischi per l'ottenimento della certificazione di agibilità dell'edificio e ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio.

Lettera c)

- ☐ ampliamenti e/o nuove costruzioni a completamento di edifici scolastici esistenti, per soddisfare specifiche esigenze scolastiche, da dimostrare adeguatamente, compresa la costruzione di mense (o locali di refezione collettiva), palestre e laboratori;

Lettera d)

- ☐ interventi diversi dai precedenti, anche relativi ad interventi di manutenzione straordinaria e/o di rimozione di barriere architettoniche o da residui di amianto, purché l'Ente locale proponente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti in materia di sicurezza dei luoghi e degli impianti
(specificare) _____

- a) (solo per tipologia di intervento lettera a) di cui all'art. 5 dell'Avviso) in caso di intervento di adeguamento o miglioramento sismico, di cui all'art. 5, punto a) indipendentemente dalla zona sismica in cui ricade l'edificio, allega l'esito dell'analisi della vulnerabilità sismica già effettuata e le schede di sintesi di livello LC1 o LC2;
- b) (solo per tipologia di intervento lettere b), c), d) di cui all'art. 5 dell'Avviso) allega:
- b.1 - per gli edifici esistenti e ricadenti in zona 1 e 2, esito delle analisi della vulnerabilità sismica già effettuate e le schede di sintesi di livello LC1 o LC2, con la quale si dimostra che l'edificio è adeguato in termini di sicurezza strutturale ai livelli minimi previsti dalle NTC 2018;
- oppure
- b.2 - per gli edifici esistenti ricadenti in zona 3 e 4, dichiara (Allegato 2) che la struttura è stata realizzata conformemente alle norme sismiche vigenti all'epoca della costruzione.
- c) che il livello progettuale disponibile è il seguente:
_____;
- d) che il tipo di istituzione scolastica che ha o che avrà sede nell'edificio interessato dall'intervento (appartenenza al I ciclo o al II ciclo d'istruzione) è il seguente:
_____;
- e) che l'intervento proposto costituisce completamento di opere già eseguite in precedenza con finanziamento a carico di _____ e rimaste incompiute;
- f) (laddove ne ricorrano i presupposti) di impegnarsi alla dismissione di altro edificio in locazione passiva entro sei mesi dalla conclusione dei lavori e/o indica gli estremi della deliberazione con cui si è approvato il piano di razionalizzazione interessante l'edificio oggetto dell'intervento;
- g) di impegnarsi ad aggiornare l'anagrafe dell'edilizia scolastica anche nel corso del progetto.
- h) che l'edificio oggetto dell'intervento è di proprietà dell'amministrazione proponente ovvero di proprietà pubblica _____ (specificare) ma concesso in uso gratuito a seguito della Convenzione o altro provvedimento _____ (specificare) per il periodo dal _____ al _____, qualora la predetta Convenzione abbia scadenza inferiore ai prossimi 10 anni, è necessario allegare impegno delle parti al rinnovo della stessa almeno fino al 2030.
- i) che per lo stesso intervento oggetto è stata/non è stata (eliminare la voce che non interessa) avanzata altra richiesta di finanziamento a _____ (in caso affermativo specificare)
che per l'intervento proposto non sono state avviate le procedure di affidamento dei lavori alla data di scadenza della presentazione della richiesta di finanziamento.
- j) Che la documentazione tecnica amministrativa contenuta all'interno del CD/DVD è conforme all'originale in possesso dell'Ente;

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI

- 1) *(solo per tipologia di intervento lettere a) di cui all'art. 5 dell'Avviso, nel caso di intervento di sostituzione edilizia per adeguamento sismico)* relazione tecnica nella quale vengano descritte le ragioni di convenienza tecnico-economica legate alla realizzazione di un nuovo edificio;
- 2) *(solo per tipologia di intervento lettere a) di cui all'art. 5 dell'Avviso, nel caso di intervento di nuova costruzione in sostituzione di edifici in locazione passiva)* l'impegno da parte dell'ente alla dismissione di altro edificio in locazione passiva entro sei mesi dalla conclusione dei lavori di costruzione del nuovo edificio;
- 3) eventuali provvedimenti di chiusura degli edifici scolastici disposti da Autorità competenti di data antecedente a quella di pubblicazione dell'Avviso;
- 4) progetto di livello definitivo o esecutivo o studio di fattibilità tecnica ed economica e i documenti di fattibilità delle alternative, completo dell'approvazione amministrativa dell'organo di gestione dell'Ente locale e dei relativi elaborati tecnici, predisposti nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, con allegato quadro economico, in cui siano specificate le lavorazioni da effettuare, suddivise in categorie omogenee;
- 5) deliberazione dell'organo di gestione dell'Ente locale con la quale lo stesso si impegna alla eventuale compartecipazione al finanziamento dell'intervento;
- 6) copia del facsimile o della richiesta effettiva di contributo generato dal portale GSE (Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.) riportante la verifica dei requisiti tecnici e la quota di compartecipazione sul costo complessivo del progetto.

Sia per le richieste di finanziamento di cui alla lettera A) che per le richieste di cui alla lettera B)

DICHIARA ALTRESI'

(spuntare la voce per presa visione e dichiarazione espressa)

- ☐ La propria disponibilità a che l'operazione possa, in base a quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso, essere finanziata a valere sul PO FESR 2014-2020;
- ☐ La volontà che, anche qualora il progetto venisse finanziato a valere su fondi ex DL 104 Mutui BEI, ove ritenuto congruo dal Servizio competente, l'operazione venga inclusa tra i progetti "retrospettivi" all'interno della programmazione del PO FESR 2014-2020;
- ☐ Di accettare di conseguenza gli "Obblighi del beneficiario", così come modificato dal Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, n. 107/A5-DRP di adozione dell'aggiornamento del Manuale per l'attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 versione marzo 2020;

Il Legale rappresentante dell'Ente

(allegare documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato 2

Dichiarazione afferente gli edifici esistenti ricadenti in zona 3 e 4, attestante che la struttura è conforme alle norme sismiche vigenti all'epoca della costruzione e che non vi è obbligo normativo di effettuare ulteriori verifiche;

Il/La sottoscritto/a,
nato/a a (.....), il
..... CF residente a
..... (.....) in via
..... n., in qualità di legale
rappresentante dell'Ente di
.....
recapito telefonico fax.....
e-mail....., P.E.C.

relativamente all'intervento denominato: _____

Codice ARES edificio scolastico interessato dall'intervento: _____

Indirizzo edificio scolastico: _____

ai sensi degli art. 46, 47 e 19, D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

Che gli edifici esistenti ricadenti in zona sismica:

- ☐ 3
☐ 4

Sono stati costruiti negli anni _____ e collaudati nell'anno _____
(inserire gli estremi dell'atto di collaudo)

Sono conformi alle norme sismiche vigenti all'epoca della costruzione e nella fattispecie (fornire dettagli rispetto alle normative di riferimento)

Che non vi è obbligo normativo di effettuare ulteriori verifiche.

Il Rappresentante Legale

Informativa Privacy ai sensi del Regolamento EU 679/2016

La Regione Siciliana, in qualità di titolare del trattamento desidera informarLa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 relativo alla protezione dei dati personali ("Regolamento") e della normativa nazionale applicabile, che i dati personali da Lei forniti con la compilazione del presente modulo saranno trattati nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, come più avanti precisato.

Si specifica che per "trattamento" di dati personali, ai sensi del Regolamento, si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute dalla Regione Siciliana con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate ai Suoi dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Siciliana, con sede legale in Palermo, Piazza Indipendenza, 21.

Il responsabile della protezione dei dati personali individuato dalla Regione Siciliana è il Responsabile del Servizio XI, contattabile al seguente indirizzo e-mail: ediscol1@regione.sicilia.it

2. Natura dei dati trattati, finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali trattati dalla Regione Siciliana, ove per dato personale si intende ai sensi del Regolamento qualunque informazione ad Ella relativa, quale persona fisica, identificata o identificabile anche indirettamente mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, sono quelli conferiti a quest'ultima, mediante la presente istanza e saranno utilizzati esclusivamente al fine di: **(i)** evitare l'insorgenza di conflitti di interesse, **(ii)** adempiere agli obblighi di legge.

Il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità suddette non occorre poiché i dati vengono raccolti per il perseguimento di legittimi interessi del titolare (art. 6.1, lett. f) del Regolamento), ossia per finalità di tutela della propria indipendenza e di assenza di conflitti di interesse, nonché per ottemperare agli obblighi legislativi.

La base giuridica del trattamento è costituita dai legittimi interessi del titolare e dalle disposizioni di leggi.

3. Natura obbligatoria/facoltativa del conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati personali ha natura obbligatoria in quanto strettamente necessario al perseguimento dei legittimi interessi del titolare e per l'adempimento di obblighi di legge. Il Suo eventuale rifiuto di conferire i dati personali comporta l'impossibilità da parte del titolare di effettuare le necessarie verifiche preliminari all'instaurazione del rapporto contrattuale e di adempiere agli obblighi legislativi.

4. Modalità del trattamento

I Suoi dati personali sono raccolti in via cartacea e/o telematica, sono trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e manualmente, assicurando l'impiego di misure idonee per la sicurezza dei dati trattati e garantendo la riservatezza dei medesimi, in conformità ai principi applicabili al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 5 del Regolamento.

I dati personali saranno trattati da persone autorizzate al trattamento che agiscono sotto l'autorità dello titolare, nell'ambito delle rispettive funzioni ed in conformità alle istruzioni impartite da quest'ultimo.

5. Durata del trattamento

I Suoi dati saranno conservati per il periodo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge, e comunque per un tempo massimo di 10 anni decorrenti dal conferimento degli stessi al titolare.

6. Comunicazione e trasferimento dei dati

Con riferimento alle finalità sopra indicate, il titolare potrà comunicare i Suoi dati personali a:

- soggetti terzi incaricati dal titolare per l'espletamento dei servizi connessi allo svolgimento delle attività fornite, anche di revisione contabile se prevista;
- autorità competenti (inclusi tribunali), per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti.

Fuori dalle ipotesi di puntuale comunicazione alle condizioni sopra descritte, i Suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione verso destinatari indeterminati.

7. Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dei dati l'interessato potrà esercitare i seguenti diritti previsti dal Regolamento (artt.15-21):

- ricevere conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e accedere al loro contenuto (diritti di accesso);
- aggiornare, modificare e/o correggere i suoi dati personali (diritto di rettifica);
- chiederne la cancellazione o la limitazione del trattamento dei dati trattati in violazione di legge compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o altrimenti trattati (diritto all'oblio e diritto alla limitazione);
- opporsi al trattamento (diritto di opposizione);
- revocare il consenso, ove prestato, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- proporre reclamo all'Autorità di controllo in caso di violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- ricevere copia dei dati che lo riguardano in formato elettronico e chiedere che tali dati siano trasmessi ad un altro titolare del trattamento (diritto alla portabilità dei dati).

Per esercitare tali diritti l'interessato potrà rivolgersi al responsabile della protezione dei dati inviando un'e-mail a edisco11@regione.sicilia.it.